



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Alessandro Montigiani
Disciplina/e: Lingua greca
Classe: II A Sezione associata: Liceo Classico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 132

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Si rimanda al documento del Coordinatore

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Il greco, materia complessa e documentata da un *corpus* noto di testi, è un intreccio fra elementi linguistici, letterari e storico culturali.

Pertanto, la didattica del greco non può che situarsi nell'ambito dell'educazione linguistica e il latino non può che collocarsi nell'insieme delle altre discipline linguistico-letterarie presenti nel curriculum (italiano, latino e lingue straniere), pur con le differenze dovute. Infatti, alcuni obiettivi di apprendimento sono comuni a tutte le materie linguistico-letterarie, come l'acquisizione di competenza e di consapevolezza linguistica, mentre altri si diversificano necessariamente: per il greco, lingua non più usata oggi, nella competenza comunicativa deve essere escluso il momento della competenza produttiva (se non a fini di eventuale manipolazione linguistica, nel corso di esercitazioni mirate).

Altri obiettivi invece vengono raggiunti con particolare efficacia proprio attraverso il greco.

Infatti, sotto il profilo storico-culturale, il greco promuove e sviluppa:

- L'acquisizione di senso storico (derivata dalla frequentazione sistematica di testi che testimoniano il rapporto di continuità e di alterità con il passato)
- L'ampliamento dell'orizzonte storico-culturale, in quanto dà fondamento linguistico e culturale al lungo cammino che ha dato origine alla civiltà europea

- L'accesso diretto e concreto ai testi che hanno accompagnato il graduale costituirsi del patrimonio occidentale di pensiero che copre tutti i rami del sapere, comprese scienza e tecnica.

Sotto il profilo linguistico, e trasversale in senso lato, il greco promuove e sviluppa:

- La capacità di cogliere una lingua come sistema e di comprenderne il funzionamento
- L'acquisizione di strumenti teorici e operativi per una compiuta analisi del linguaggio
- L'abitudine a operare confronti fra lingue (e culture) diverse
- L'abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano

Tradurre ha una forte valenza educativa trasversale, in quanto l'incontro con il testo educa al confronto e al rispetto dell'alterità, mentre l'abitudine a formulare ipotesi di comprensione/traduzione educa alla flessibilità e alla versatilità mentale.

Sotto il profilo letterario, il greco promuove e sviluppa:

- Il possesso di strumenti utili a comprendere l'intreccio di tradizione e innovazione presente nel sistema letterario occidentale
- La conoscenza dell'origine storico-culturale di archetipi, di miti, leggende e personaggi ancora variamente presenti nell'immaginario, nelle letterature e nelle arti figurative del mondo occidentale
- La capacità di riconoscere le principali differenze antropologiche fra il mondo classico e il mondo contemporaneo, collegandole anche con le altre manifestazioni (archeologiche, artistiche...)
- L'abitudine a individuare i fattori di cultura e di civiltà di lunga durata
- La capacità di individuare gli aspetti estetici nelle opere letterarie

La frequentazione dei classici in generale rende i giovani più abili nella comparazione (fra antico e moderno...) e quindi più autonomi nel giudizio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Lezione frontale, lettura e commento guidato in classe dei testi;

Manuali in adozione, eventuale materiale aggiuntivo fornito in fotocopia dal docente; LIM.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Completamento della morfologia verbale e della sintassi del greco antico.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Tre verifiche scritte per quadrimestre e due orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto della correttezza delle traduzioni e delle conoscenze, delle capacità procedurali e della autonomia metodologica degli studenti. Saranno valutati positivamente gli approfondimenti nei contenuti e soprattutto i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Siena

Il Docente